

PROVINCIA CHIETI: CACCIA, WWF "IMPOSSIBILE ESTENDERLA A FEBBRAIO"

27 Gennaio 2012

CHIETI - "E' inaccettabile che la Provincia di Chieti decida di estendere la caccia al colombaccio fino al 9 febbraio, permettendo così di tornare dopo decenni di tornare a sparare nelle nostre campagne".+

Lo dichiarano in una nota Nicoletta Di Stefano e Ines Palena del WWF Chieti e Zona Frentana a proposito della delibera votata dalla giunta provinciale di Chieti il 24 gennaio che prolunga la caccia al colombaccio. "Non e' quello che vogliono i cittadini della Provincia di Chieti - si legge nella nota - molti di loro sono esasperati dai continui spari nei pressi delle proprie abitazioni e dall'arroganza di chi invade i propri terreni.

Il 79% dei cittadini chiede di vietare o ridurre fortemente la caccia (sondaggio Ipsos 2010) ed invece i nostri amministratori fanno il contrario! La Provincia di Chieti - sottolinea Ines Palena - è ostaggio di un manipolo di cacciatori che da diversi anni condizionano le scelte dell'amministrazione pubblica. La politica locale è sempre disponibile ad esaudire le richieste estremiste dei cacciatori, ignorando le diverse problematiche che attanagliano la gestione faunistico-venatoria della nostra provincia come il Piano Faunistico-Venatorio scaduto e le carenze della Polizia Provinciale di Chieti sulla vigilanza venatoria".

"Chiediamo al Presidente Di Giuseppantonio - aggiunge Nicoletta Di Stefano - di ritirare la delibera di Giunta che consente la caccia al mese di febbraio e di avviare una dignitosa gestione faunistico-venatoria nella Provincia. Chiediamo inoltre di aumentare l'organico della Polizia Provinciale e la loro dotazione dei mezzi minimi necessari per operare almeno con sufficienza, come ha dichiarato l'assessore Tavoletta e di attivare un numero telefonico di reperibilità e pronto intervento della Polizia Provinciale a disposizione della cittadinanza".